

TACCUINO

CALENDARIO
9 Gennaio: S. Marcellino Vescovo

QUOTAZIONI DELL'8-1-1953
alle Borse di Palermo Milano

Table with 2 columns: Title of State, Rendita. Includes items like Rendita 3,50% (1906), Rendita 5%, etc.

Table with 2 columns: Titoli Azionari, Price. Includes companies like La Centrale, Bastoni, Ass. Generali, etc.

QUOTAZIONI UFFICIALI

Table with 2 columns: Cambi esportazione, Price. Includes Dollaro U. S. A., Dollaro Canada.

Nella seduta odierna il mercato ha tenuto un contegno migliore per merito delle Fiat largamente seguite dalle Montecatini. Diversi altri valori hanno migliorato le quotazioni pure in limitata misura.

TEMPERATURA

Minima 6,2; Massima 10,5

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le seguenti previsioni del tempo sull'Italia, valide per ventiquattr'ore.

FARMACIE DI TURNO

Il turno dal 5 all'11 gennaio
Branco F.aco (1), via Oretto 150 - Capponchi, via Sciuti 27 - Castellana (2), via Montalbo 9 - Castiglia (2), via Argenteria n. 30 - Pandolfo (3), via Tornieri n. 5 - Gianfrancesca, via Milla 3 - Lo Ca-

CRONACA DI PALERMO

IL CRONISTA RICEVE IL PUBBLICO TUTTI I GIORNI, ESCLUSA LA DOMENICA, DALLE 12 ALLE 13 E DALLE 17 ALLE 18

INCONTRI DELLA GIOVENTU' SOTTO IL CIELO DI SICILIA

L'ostello della Conca d'Oro inaugurato alle pendici del "Pellegrino"

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E L'ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO HANNO VISITATO I CONFORTEVOLI E LUMINOSI LOCALI

(G. M.) - Così anche Palermo ha oggi il suo ostello per la gioventu'. Se ne era parlato tanto che infine si è riusciti nell'intento. Fede e tenacia di uomini hanno realizzato il piccolo grande miracolo. Per questo di Palermo, sono stati in tre a coordinare i loro sforzi: l'Assessorato regionale, l'Ente provinciale del Turismo e quell'Azienda autonoma di turismo Palermo e Monreale che intende dimostrare con i fatti di volersi adeguare alle esigenze sempre nuove della sua funzione e attività.



Parla Leopoldo De Simone, Direttore dell'Ente provinciale del Turismo. Ultimo a destra il dott. comm. Pessina Direttore dell'AIG venuto da Roma per presenziare la fausta cerimonia (Foto Agenzia A Ura)

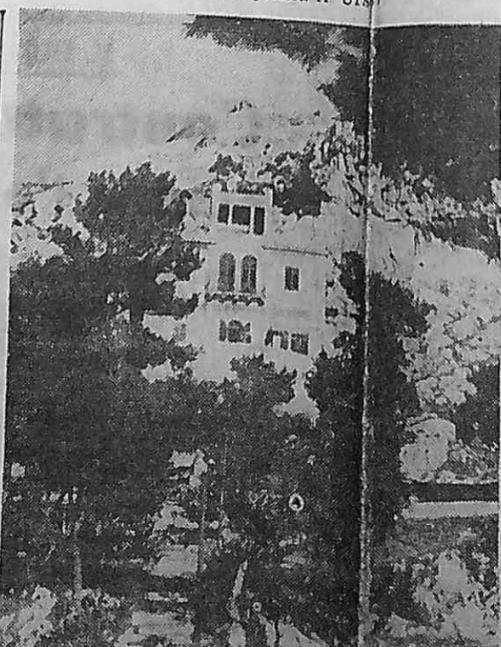
A rivangare nel passato c'è da trarne motivo di compiacimento anche per il nostro Giornale. L'idea della creazione di un Ostello palermitano per la gioventu' fu, infatti, da noi promossa e sostenuta attraverso una diffusa campagna a seguito anche di un messaggio che professori e studenti nostri inviarono al nostro Direttore da Zurigo in occasione della visita fatta a quella esemplare rete organizzativa, e doveroso ci sembra dare pieno atto al nostro collaboratore prof. Gaetano Falzone dell'appassionato amore col quale ha assecondato l'idea e la sua realizzazione.

Avviandoci verso via Buonanno, sede dell'ostello della «Conca d'Oro», in macchina con il dott. Lo Faso dell'Ente provinciale del Turismo e col comm. dott. Pessina, Presidente della Federazione Italiana Aig (la benemerita Associazione Internazionale che intende realizzare il miracolo di un incontro continuo e sempre più diffuso fra la gioventu' di tutti i popoli su un piano sociale ed umano di grande interesse e progresso) abbiamo avuto modo di intrattenerci, sia pure per cenni, sulla importante iniziativa, che merita tanto di essere propagandata.

Quattromila ostelli per la gioventu' sono sorti finora in tutto il mondo. In Italia se ne dovrebbero costruire, in rapporto al coefficiente demografico ed all'indice della preferenza naturale e climatica, ben seicento. Ma un primo piano ben coordinato ne prevede, in una fase iniziale, 147. La Sicilia terra

divido pannello di Gianni Morici, ideato con quell'ampio respiro di composizione e con la ricchezza di colore del tutto personali dell'Artista, ha destato la nostra ammirazione con la nota più suggestiva dell'ambiente, anche per quel suo fascino richiamo a motivi di sicilianità, che superano il limite di una ornamentazione decorativa, per cogliere più alti sensi d'amore nelle espressioni della nostra gente e della nostra terra.

Semplice il rito della inaugurazione. Come per un simpatico convegno le personalità più rappresentative del nostro turismo si erano tutte adunate all'ingresso dell'ostello: da Raimondo Guardione e dai suoi collaboratori, a Leopoldo De Simone, ad Antonio Gullo, ad Emilio La Fisca al comm. D'Amico, al comm. Castellucci, a Gaetano Falzone, all'architetto Ugo al rag. Rovella, a Pino Orlandi. E attorno ad essi funzionari dell'Ente provinciale del Turismo e dell'Assessorato, mentre sottoleneato con particolare compiacimento era l'intervento dei rappresentanti consolari, nonché del comm. dott. Pessina, Presidente dell'A.I.G. appositamente giunto nella mattinata in aereo da Roma.



CASTELLO UTVEGGIO Sfasature

Il signor Antonino Collura Utveggio ci scrive:

« Ill.mo Sig. Direttore, Mi informo che in un certo periodico cittadino mi si muove un appunto, in un corsivo dedicato al Monte Pellegrino, sull'attuale stato del Castello Utveggio.

Non è mio intendimento di voler polemizzare con quel tal giornalista autore del corsivo, nel quale trapela una completa sconoscenza della verità relativa ad un'importante problema cittadino, per il quale si è vivamente interessata, specie in questi ultimi tempi, tutta l'opinione pubblica ed in particolare modo il Suo diffusissimo Quotidiano. Colgo, quindi, lo spunto da tale corsivo per chiarire alcuni punti, che ritengo necessario porre di pubblica ragione in tal circostanza e nell'attuale momento, in cui la riattivazione del Castello Utveggio sembra suscitare maggiore interesse nella Stampa e nelle Autorità.

Innanzitutto e soprattutto mi permetta di precisare che lo sono proprietario del Castello Utveggio soltanto di una parte e precisamente di quella per cui ero in società con il compianto mio zio Michele Utveggio Quantozio.

L'attuale stato del Castello Utveggio non può certamente che rammaricarmi molto di più di quanto rammarichi chiunque altro ed a quel che mi si chiede in fondo al corsivo non posso rispondere che nel seguente modo: « Mi dispiace che una domanda del genere mi sia rivolta da un periodico cittadino, che, come tale, dovrebbe meglio conoscere certi gravi problemi della nostra Città e, nel caso, la situazione del Castello Utveggio. Ma avrei invece molto da dire in risposta e lo spazio non me lo consentirebbe. Tengo, però, principalmente a dire soltanto che se lo fossi il solo ed unico proprietario, come credo erroneamente ognuno, pur con l'amara e tristissima esperienza di aver contribuito invano col sacrificio del mio patrimonio di onestissimo lavoro alla realizzazione di un opera di alto interesse turistico e di abbellimento della nostra Città, il Castello Utveggio oggi non languirebbe nelle attuali disastrose condizioni, e, con l'immane aiuto delle nostre Autorità, avrei certamente trovato il modo di riattivare degnamente con tutti i sacrifici che tale iniziativa avrebbe richiesto e, ripeto, pur avendo provato i frutti e la riconoscenza che tali sacrifici sanno dare ».

Colgo l'occasione Sig. Direttore di questo appunto per ringraziarla del continuo ed efficace interessamento svolto sempre

Intitolare una scuola a Giuseppe Antonio Borgese

Da un lettore abbiamo ricevuto la seguente lettera:

« Egregio Sig. Direttore, le propongo per celebrare degnamente le figure più insigni, nei diversi campi delle scienze, delle arti, della letteratura e della politica, affiorano da tempo sul suo Giornale, segno questo di una sensibilità encomiabile, chiara dimostrazione che i valori spirituali non sono stati sommersi ma germogliano ogni qualvolta si intende rendere omaggio a una gloria isolana. Le manifestazioni di questo doveroso sentimento verso chi ha creato, facendo riflettere le tradizioni del genio siciliano possono essere diverse, purché tutte ispirate allo scopo di tramandare alle future generazioni la memoria dei Grandi. Per Vittorio Emanuele Orlando, molto opportunamente tante sono le iniziative intese a glorificarlo nel bronzo, per altre si è già sulla via di una decisione che non potrà tardare, dato il fine nobilissimo, da conseguire.

Nessuna proposta, però, è stata avanzata per eternare il ricordo di Giuseppe Antonio Borgese che rappresenta, non soltanto per l'Italia, una spiccata personalità nel campo delle lettere e della critica, le cui opere costituiscono un monumento di cultura e di studio che onora il Paese dove egli è nato.

Non si potrebbe intitolare una via o meglio una scuola all'illustre scomparso? Non sarebbe questo l'onesto riconoscimento dei meriti di Giuseppe Antonio Borgese che seppur tener alto il prestigio dell'Italia al di là dell'Oceano e riscosse ovunque la più larga estimazione, il più incondizionato plauso? »

Il Suo Giornale, che in questo periodo nel quale si cerca di soffocare in un gretto materialismo ogni sentimento ispirato al più alti ideali, mantiene ancora viva la fede in ciò che è alimento dello spirito e dell'animo, potrà farsi promotore di questa iniziativa che sarà accolta dalla cittadinanza e dal popolo di tutta la Sicilia con viva soddisfazione.

Il «Giornale di Sicilia» potrà così acquistare nuova bellezza nella certezza di avere contribuito anche in questo caso alla glorificazione della genialità della nostra gente. Distinti saluti.

Giuseppe Gallo.

Giuseppe Antonio Borgese si staglia nettamente fra le figure di primo piano del mondo delle lettere e della critica e la Sua memoria deve essere perpetuata attraverso un segno tangibile che alle nuove generazioni dia della venerazione della quale il Maestro è stato circondato.

preso atto di quanto comunicato, ha assicurato il sollecito e vigile intervento del Governo a favore dell'Azienda, dichiarando che è nei voti della Giunta di Governo e dell'Assemblea tutta, assicurare all'A.S.T. nuova linfa. Ha aggiunto che prestissimo verranno deliberati i provvedimenti invocati, certi in tal modo di venire incontro alle esigenze del personale.

I rappresentanti sindacali hanno ringraziato il Presidente per le assicurazioni date, che varranno a trarre dall'incertezza 500 famiglie di lavoratori.

Il Consiglio Direttivo della Federazione Italiana Metalmeccanici aderente alla C.I.S.L. con a capo il Segretario del Sindacato Seminara Carmelo, accompagnato dal dr. Nino Muccioli, è stato ricevuto dall'on. Franco Restivo Presidente della Regione Siciliana al quale, ha presentato e illustrato l'ordine del giorno relativo alla carenza di lavoro in atto nel Settore di costruzione e riparazione locomotive ai Cantieri Navali Riuniti, mettendo in rilievo la grave e dolorosa situazione che si profila per quelle maestranze qualora non si riesca a far rivivere la posizione al Ministero dei Trasporti circa l'assegnazione delle commesse da parte del Compartimento FF. SS. di Firenze.

Il Presidente della Regione, già informato in precedenza ha promesso il suo ulteriore e più pressante interessamento nella questione, la cui mancata risoluzione sarebbe apportatrice di danni oltre che ai lavoratori a molte categorie produttive.

Il Consiglio Direttivo della F. I. M. ha preso atto delle assicurazioni e nulla lascerà di intentato sino alla soluzione del grave problema.

all'hotel excelsior esposizione dei modelli delle pellicerie capranica e montecitorio di roma

IMPOSTA DI CONSUMO in abbonamento per il 1953

La Libera Associazione dei Commercialisti della provincia di Palermo comunica: Dato l'approssimarsi del dieci gennaio, giorno di scadenza per il pagamento della prima rata di imposta di consumo in abbonamento, si fa considerare

LUNEDI' 12 GENNAIO

INIZIO DELLE LEZIONI all'Istituto di Giornalismo

L'Istituto Superiore di Giornalismo « V. E. Orlando » comunica che le lezioni per il primo anno e per le specializzazioni in giornalismo e cinematografia avranno inizio lunedì 12 c. m. alle ore 16.

Gli orari e le altre comunicazioni, sono affissi all'Albo dell'Istituto

Gli studenti immatricolati al terzo anno hanno l'obbligo della frequenza. Le esercitazioni per gli studenti del primo anno avranno inizio lunedì 12 corrente

Le lezioni avranno luogo presso l'Università centrale sempre dalle ore 16 alle ore 20

Investita da un ciclista in via Maqueda

La sessantenne Bianca Ottobro fu Francesco, abitante in via Acquasanta è stata investita in via Maqueda, in vicinanza della Prefettura, da un militare ciclista rimasto sconosciuto, riportando frattura all'omero destro, contusioni e abrasioni. È stata soccorsa dal vigile urbano scelto Mariano Fuccio, che si è premurato di trasportarla al posto di medicazione della Croce Rossa di via Roma, dove il dottor Pandolfo l'ha giudicata guaribile in quaranta giorni s.c. Dopo, per mezzo di una autoambulanza, veniva inviata allo ospedale di via Vincenzo Di Marco per rimanervi ricoverata.

Pubblicità economica

Minimo 10 parole - Tasse 7%

Le corrispondenze indirizzate ad una Casseta non possono contenere documenti fidejussori o circolari di propaganda debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

COMMERCIALI L. 40 e parola

CEMENTI, LATERIZI, POMICE vendesi. Via Emerico Amari, 13, 152

DIBENEDETTO RADIO Discosa Giudici 69 Apparecchi della più rinomata marca a prezzi di fabbrica Listini e spedizioni ovunque. 154

SE VUOI vivere lieto e sano usa pepe Giuliano. 1

AUTOMOBILI, CICLI L. 50 e par. 1

500-A vendesi intermediari. Telefonare 12335 ore 13-15 10000

ANNUNZI VARI L. 40 parola

COLLEZIONISTA di Francobolli di tutto il mondo, molti esemplari antichi vende. Basacchi Antonio, presso Cartiera Aquino Monreale Palermo. 163

OFFERTE RAPPRES. L. 50 1 par.

BIELLA Manifatture cerca agenti per vendita tessuti uomo donna. 1



52° ANNO  
**L'ECO DELLA STAM.**  
 (L'Argo della Stampa - L'Informatore della Stampa)  
 UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
 FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394  
**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**  
 Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE  
 VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28  
**MILANO**  
 Telefono 53-335  
 Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegrammi: Ecos ampo

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo

9 GEN. 1953

INCONTRI DELLA GIOVENTÙ SOTTO IL CIELO DI SICILIA

# L'ostello della Conca d'oro inaugurato alle pendici del "Pellegrino"

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E L'ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO HANNO VISITATO I CONFORTEVOLI E LUMINOSI LOCALI

(G. M.) - Così anche Palermo ha oggi il suo ostello per la gioventù. Se ne era parlato tanto che infine si è riusciti nell'intento. Fede e tenacia di uomini hanno realizzato il piccolo grande miracolo. Per questo di Palermo, sono stati in tre a coordinare i loro sforzi: l'Assessorato regionale, l'Ente provinciale del Turismo e quell'Azienda autonoma di turismo Palermo e Monreale che intende dimostrare con i fatti di volersi adeguare alle esigenze sempre nuove della sua funzione e attività.

Agli ostelli per la gioventù stiamo arrivando, per il vero, con un certo ritardo in Sicilia; ma c'è da credere che, una volta imboccata la strada giusta, si vorrà percorrerla celermente e bene.

A rivangare nel passato c'è da trarne motivo di complimento anche per il nostro Giornale. L'idea della creazione di un Ostello palermitano per la gioventù fu, infatti, da noi promossa e sostenuta attraverso una diffusa campagna a seguito anche di un messaggio che professori e studenti nostri inviarono al nostro Direttore da Zurigo in occasione della visita fatta a quella esemplare rete organizzativa, e doveroso ci sembra dare pieno atto al nostro collaboratore prof. Gaetano Falzone dell'appassionato amore col quale ha assecondato l'idea e la sua realizzazione.

Avviandoci verso via Buonanno, sede dell'ostello della «Conca d'Oro», in macchina con il dott. Lo Faso dell'Ente provinciale del Turismo e col comm. dott. Pessina, Presidente della Federazione italiana Aig (la benemerita Associazione internazionale che intende realizzare il miracolo di un incontro continuo e sempre più diffuso fra la gioventù di tutti i popoli su un piano sociale ed umano di grande interesse e progresso) abbiamo avuto modo di intrattenerci, sia pure per cenni, sulla importante iniziativa, che merita tanto di essere propaganda.

Quattromila ostelli per la gioventù sono sorti finora in tutto il mondo. In Italia se ne dovrebbero costruire, in rapporto al coefficiente demografico ed etnico e climatico, ben seicentomila. Ma un primo piano ben coordinato ne prevede, in una fase iniziale 147. La Sicilia, terra privilegiata dalla Natura e dalla Provvidenza, dovrebbe dar l'avanguardia di un tal movimento. E', perciò, intento dell'Aig, sviluppare con la Regione siciliana un piano di integrazione della creazione e diffusione di tali ostelli, su un quadro di organicità nazionale, che facciano dell'Isola la sede ideale di una iniziativa, che deve considerarsi la più provvida per un genere di turismo, come quello della gioventù che tende per natura a sviluppare i contatti fra i popoli.

A Catania, dove l'ostello è sorto l'anno scorso, le frequenze hanno raggiunto subito la cifra ragguardevole di oltre un migliaio. Basterebbe che si diffonda la notizia che già esiste un Ostello della Conca d'Oro, perché in esso si riversino, sin dalla prossima Pasqua, migliaia di giovani turisti italiani e stranieri, ansiosi di conoscere e di soggiornare nell'isola del Sole.

Quando siamo giunti alla sede dell'ostello, degli squarci dalle dense nuvole, è filtrato il sole. Dall'alto della scalinata lunghissima che scende dal Monte Pellegrino, a ridosso della roccia, e poi dalla terrazza aperta sul suggestivo panorama di Palermo, verso il mare, la visione è luminosa.



Parla Leopoldo De Simone, Direttore dell'Ente provinciale del Turismo. Ultime a destra il dott. comm. Pessina Direttore dell'AIG venuto da Roma per presenziare la fausta cerimonia (Foto Agenzia A. Urso)



L'ostello della Conca d'Oro dominato dalle rupi del Monte Pellegrino

vidido pannello di Gianni Morici, ideato con quell'ampio respiro di composizione e con la ricchezza di colore del tutto personali dell'Artista, ha destato la nostra ammirazione con la nota più suggestiva dell'ambiente, anche per quel suo fascino richiamo a motivi di simpatia, che superano il limite di una ornamentazione decorativa, per cogliere più alti sensi d'amore nelle espressioni della nostra gente e della nostra terra.

Semplice il rito della inaugurazione. Come per un simpatico convegno le personalità più rappresentative del nostro turismo si erano tutte adunate all'ingresso dell'ostello: da Raimondo Guardione e dai suoi collaboratori, a Leopoldo De Simone, ad Antonio Gullo, ad Emilio La Fisca al comm. D'Amico, al comm. Castellucci, a Gaetano Falzone, all'architetto Ugo Rag. Rovella, a Pino Orlandi. E' attorno ad essi funzionari dell'Ente provinciale del Turismo e dell'Assessorato, mentre sottolineato con particolare compiacimento era l'intervento dei rappresentanti consolari, nonché del comm. dott. Pessina, Presidente dell'AIG, appostamente giunto nella mattinata in aereo da Roma.

L'arrivo del Presidente della Regione on. Restivo e dell'Assessore regionale al Turismo onorevole D'Angelo, ha dato inizio alla bella cerimonia inaugurale, che è stata inquadrata in una atmosfera di semplice e schietta cordialità. Ottime impressioni hanno tratto i presenti dalla visita ai locali: impressioni, che sono state felicemente tradotte nei brevi discorsi, ma tanto appropriati al momento e al significato del rito, pronunziati da Leopoldo De Simone, dal Presidente Franco Restivo, dall'Assessore D'Angelo e con una nota di simpatia adesione anche dal Console Inglese e dal dr. Pessina, con l'impegno da parte di tutti a sviluppare, ciascuno nell'orbita delle proprie competenze e dello stancio personale, una iniziativa per più frequentati e salutarmente contatti della gioventù di tutto il mondo sotto il cielo ospitale della nostra Sicilia. E' tal l'ente impressioni D'Angelo, Giordano Zir ha registrato per la Radio con brevi interviste al Presidente on Restivo, all'Assessore regionale on. D'Angelo e al dott. Pessina.

Gli auspici sono stati rinnovati con lieto animo da parte di tutti al vermet d'onore, onorevoli promotori Nel

# IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E L'ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO HANNO VISITATO I CONFORTEVOLI E LUMINOSI LOCALI

(G. M.) - Così anche Palermo ha oggi il suo ostello per la gioventù. Se ne era parlato tanto che infine si è riusciti nell'intento. Fede e tenacia di uomini hanno realizzato il piccolo grande miracolo. Per questo di Palermo, sono stati in tre a coordinare i loro sforzi: l'Assessorato regionale, l'Ente provinciale del Turismo e quell'Azienda autonoma di turismo Palermo e Monreale che intende dimostrare con i fatti di volersi adeguare alle esigenze sempre nuove della sua funzione e attività.

Agli ostelli per la gioventù stiamo arrivando, per il vero, con un certo ritardo in Sicilia; ma c'è da credere che, una volta imboccata la strada giusta, si vorrà percorrerla celermente e bene.

A rivangare nel passato c'è da trarne motivo di compiacimento anche per il nostro Giornale. L'idea della creazione di un Ostello palermitano per la gioventù fu, infatti, da noi promossa e sostenuta attraverso una diffusa campagna a seguito anche di un messaggio che professori e studenti nostri inviarono al nostro Direttore da Zurigo in occasione della visita fatta a quella esemplare rete organizzativa, e doveroso ci sembra dare pieno atto al nostro collaboratore prof. Gaetano Falzone dell'appassionato amore col quale ha assecondato l'idea e la sua realizzazione.

Avviandoci verso via Buonanno, sede dell'ostello della «Conca d'Oro», in macchina con il dott. Lo Faso dell'Ente provinciale del Turismo e col comm. dott. Pessina, Presidente della Federazione italiana Aig (la benemerita Associazione Internazionale che intende realizzare il miracolo di un incontro continuo e sempre più diffuso fra la gioventù di tutti i popoli su un piano sociale ed umano di grande interesse e progresso) abbiamo avuto modo di intrattenerci, sia pure per cenni, sulla importante iniziativa, che merita tanto di essere propagandata.

Quattromila ostelli per la gioventù sono sorti finora in tutto il mondo. In Italia se ne dovrebbero costruire, in rapporto al coefficiente demografico ed all'indice della preferenza naturale e climatica, ben seicento. Ma un primo piano ben coordinato ne prevede, in una fase iniziale 147. La Sicilia, terra privilegiata dalla Natura e dalla Provvidenza, dovrebbe porsi all'avanguardia di un tal movimento. E', perciò, intento dell'Aig, sviluppare con la Regione siciliana un piano di intensa, perché la creazione e la diffusione di tali ostelli, su un quadro di organicità razionale, facciano dell'Isola la sede ideale di una iniziativa, che deve considerarsi la più provvida per un genere di turismo, come quello della gioventù che tende per natura a sviluppare i contatti fra i popoli.

A Catania, dove l'ostello è sorto l'anno scorso, le frequenze hanno raggiunto subito la cifra ragguardevole di oltre un migliaio. Basterà che si diffonda la notizia che già esiste lo Ostello della Conca d'Oro, perché in esso si riversino, sin dalla prossima Pasqua, migliaia e migliaia di giovani turisti italiani e stranieri, ansiosi di conoscere e di soggiornare nell'Isola del Sole.

Quando siamo giunti alla sede dell'ostello, dagli squarci delle dense nuvole, è filtrato il sole. Dall'alto della scalinata lungo le balze del Monte Pellegrino, a ridosso della roccia, e poi dalla terrazza aperta sul suggestivo panorama di Palermo e della Conca d'Oro digradanti verso il mare, la visione ampia e luminosa metteva in risalto le preziosità dell'incomparabile quadro di bellezze naturali.

In un quadro di tanta suggestione, l'architetto prof. Ugo ha saputo trasfondere alla incantevole villa, che ospiterà nel loro pellegrinaggio di bellezza i giovani italiani e stranieri, il calore e la freschezza di una tana, pacifica e confortevole. Adeguati al compito i locali luminosi e i servizi, con un senso di intimità gioiosa diffuso nella sala di soggiorno come in quella da pranzo e nelle camere, ben addobbate con mobili di legno rustico pratici e pur ricchi di quel genuino amore d'artista che caratterizza l'opera del nostro artigiano. Alla parete della sala da pranzo un grande



Parla Leopoldo De Simone, Direttore dell'Ente provinciale del Turismo. Ultime a destra il dott. comm. Pessina Direttore dell'AIG venuto da Roma per presenziare la fausta cerimonia (Foto Agenzia A. Urso)

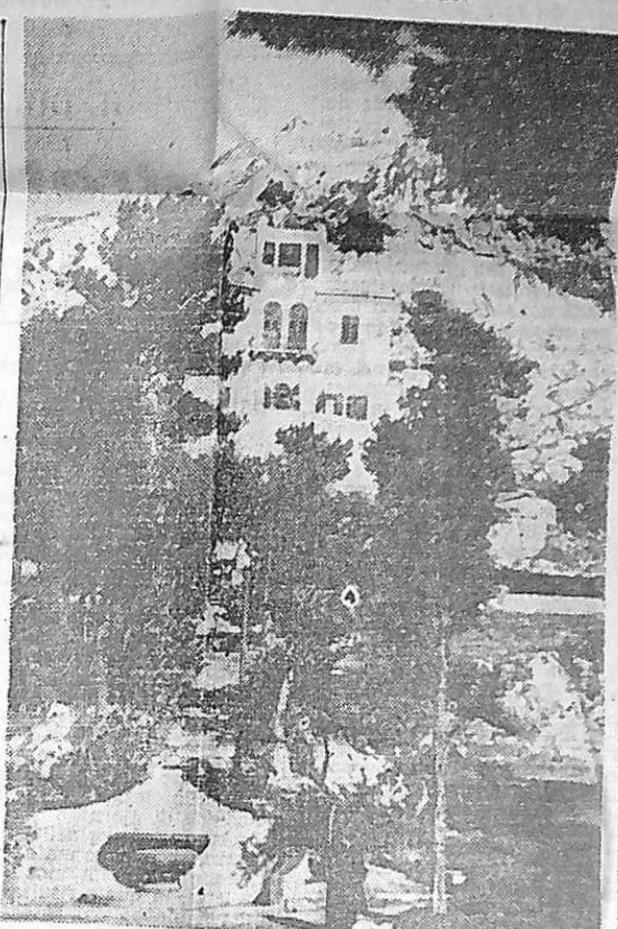
vivido pannello di Gianni Morici, ideato con quell'ampio respiro di composizione e con la ricchezza di colore del tutto personali dell'Artista, ha destato la nostra ammirazione con la nota più suggestiva dell'ambiente, anche per quel suo fascino richiamo a motivi di sicilianità, che superano il limite di una ornamentazione decorativa, per cogliere più alti sensi d'amore nelle espressioni della nostra gente e della nostra terra.

Semplice il rito della inaugurazione. Come per un simpatico convegno le personalità più rappresentative del nostro turismo si erano tutte adunate all'ingresso dell'ostello; da Raimondo Guardone e dai suoi collaboratori, a Leopoldo De Simone, ad Antonio Gullo, ad Emilio La Fisca al comm. D'Amico, al comm. Castellucci, a Gaetano Falzone, all'architetto Ugo di rag. Rovella, a Pino Orlandi. E attorno ad essi funzionari dell'Ente provinciale del Turismo e dell'Assessorato, mentre sottolineato con particolare compiacimento era l'intervento del rappresentante consolari, nonché del comm. dott. Pessina, Presidente dell'AIG, appositamente giunto nella mattinata in aereo da Roma.

L'arrivo del Presidente della Regione on. Restivo e dell'Assessore regionale al Turismo onorevole D'Angelo, ha dato inizio alla bella cerimonia inaugurale, che è stata inquadrata in una atmosfera di semplice e schietta cordialità. Ottime impressioni hanno tratto i presenti dalla visita ai locali; impressioni, che sono state felicemente tradotte nei brevi discorsi, ma tanto appropriati al momento e al significato del rito, pronunziati da Leopoldo De Simone, dal Presidente Franco Restivo, dall'Assessore D'Angelo e con una nota di simpatica adesione anche dal Console inglese e dal dr. Pessina, con l'impegno da parte di tutti a sviluppare, ciascuno nell'orbita delle proprie competenze e dello stanco personale che superava l'euforia dell'ora, in profondità e in estensione la bella iniziativa per più frequenti e salutari contatti della gioventù di tutto il mondo sotto il cielo ospitale della nostra Sicilia. E tali liete impressioni Domenico Giordano Zir ha registrato per la Radio con brevi interviste al Presidente on Restivo, all'Assessore regionale on D'Angelo e al dott. Pessina.

Gli auspici sono stati rinnovati con lieto animo da parte di tutti al verum d'onore, offerto dai tre Enti promotori. Nel fervore dei discorsi c'è stato chi ha fatto osservare che un ostello per 32 posti possa non dimostrarsi sufficiente alle richieste, che ploveranno. Ma che cosa desiderare di meglio della costruzione di un secondo ostello?

Alla fine, per espresso desiderio dell'on. D'Angelo i presenti, con a capo il Presidente della Regione, hanno fatto una breve visita al nuovo Ufficio informazioni turistico e circolo per forestieri in allestimento al Teatro Politeama con chiarezza di vedute e con criteri di razionalità e di eleganza, come si conviene ad un Centro turistico internazionale, quale dovrà essere quello di Palermo nelle mete di un progrediente sviluppo internazionale.



L'ostello della Conca d'Oro dominato dalle rupi del Monte Pellegrino

Associazione Italiana Alberghi Gioventù

Comitato di Palermo - Via Agrigento n. 5

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

P A L E R M O

PALERMO 13 GIUGNO 1953

AI SIGG. COMPONENTI DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
DEL COMITATO ZON. ALBERGHI DELLA GIOVENTU'

Prot. N.

OGGETTO: **CONVOCAZIONE**

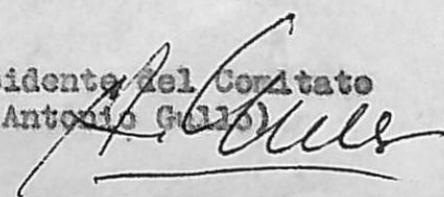
T U T T I

Mercoledì 17 p.v. alle ore 16,30, presso questa sede, in via Agrigento 5, è convocata la Giunta Esecutiva del Comitato Zonale Alberghi della Gioventù' di Palermo per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

- 1°) Papà Albergatore
- 2°) Varie

Si prega la S.V. di Volere intervenire.

Il Presidente del Comitato  
(Avv. Antonio Gullò)



Associazione Italiana Alberghi Gioventù

Comitato di Palermo - Via Agrigento n. 5

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

PALERMO

Prot. N. 60285

Palermo 21 Luglio 1952

OGGETTO:

Convocazione

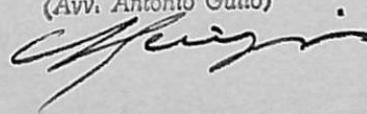
AI SIGG. COMPONENTI DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
DEL COMITATO ZONALE ALBERGHI DELLA GIOVENTÙ

Giovedì, 24 p.v. alle ore 11,30 in prima ed alle ore 12  
in seconda convocazione, è convocata la Giunta Esecutiva del Comitato Zona  
le Alberghi della Gioventù di Palermo, per discutere sul seguente ordine  
del giorno:

- 1° Nomina del Papà Albergatore
- 2° Bilancio preventivo

Data l'importanza degli argomenti all'O.D.G. si prega la S.V. di  
volere intervenire.

IL PRESIDENTE COMITATO A. I. G.  
(Avv. Antonio Gullo)





IL CRATERE DELLO STROMBOLI

20-3-54

VISITATE LA MOSTRA STORICA  
NAZIONALE DELLA CIVILTÀ  
ROMANOVALE



Care Galassie, per  
per la "lettera" a

Benvenuti: non lo  
il tubo di partenza,  
vuole segnalare!  
Siete la volta mi  
Dietro di Sicilia  
Suntoria.... un amico  
con una laurea di  
più in mano.  
con una certezza:

*[Handwritten scribbles and illegible text]*

DIRETTORE  
SICILIA  
TURISTICA

*[Handwritten signature]*

Edizione Ente Provinciale per il Turismo - Messina

SIGLA  
GENOVA

*[Large handwritten signature]*